

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Prot. N. 106

Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

ARGOMENTO N. 9

DELIBERAZIONE N. 2733

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 1984, N.54 - ART.15 - 1° COMMA
SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELLA ASSEGNAZIONE.

L'anno millenovecentonovanta ~~uno~~ il giorno dieci del mese di ~~settembre~~
ore 10.00 in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'ISTITUTO AUTONOMO per le
CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi, sita in Via G. B. Casimiro, n. 27.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- 1) Avv. Pietro DELL'ANNO - *Presidente*
- 2) Sig. Vincenzo CAPPELLINI - *V. Presidente*
- 3) Ing. Pancrazio BRIGANTI - *Consigliere*
- 4) Sig. Giovanni CARBONELLA - »
- 5) Sig. Salvatore GIANNETTO - »
- 6) Sig. Giovanni INVIDIA - »
- 7) P.I. Laurino RUBINO - »
- 8) Rag. Giuseppe ZUFFIANÒ - »
- 9) ~~Sig. Giuseppe CARBONE~~ »
- 10) ~~Dott. Cosimo MATULEI~~ »

PRESENTE	ASSENTE
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
	SI
	SI

COLLEGIO SINDACALE

- 11) _____ - *Presidente*
- 12) ~~Rag. Fortunato ORLANDI~~ *Mag. R.*
- 13) ~~Dott. Teodoro CATTANI~~ *Mag. R.*

Assiste l'Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, incaricato della redazione del presente verbale.

IL Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'ordine del giorno trasmesso in data 03.09.1991 n. 3235 di prot.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'art. 15 della legge regionale 20 dicembre 1984, n. 54, che al 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario subentrano rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente articolo 2 (della stessa legge) e secondo l'ordine ivi indicato";
- Visto l'art. 2 della legge regionale 20.12.1984, n.54;
- Esaminate le istanze presentate dai sigg.ri di cui all'elenco, che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante ed inscindibile, intese ad ottenere, in proprio favore, la voltura contrattuale di alloggi di E.R.P.;
- Considerato che gli stessi, nello specifico, risultano coniugi o figli di titolari di alloggi di E.R.P. deceduti;
- Vista ed esaminat. l'istruttoria operata sulle istanze dal gruppo anagrafe e utenza dell'I.A.C.P.;
- Rilevato che la documentazione prodotta dai richiedenti è conforme alle disposizioni di legge ed in particolare all'art. 2 della più volte citata legge regionale n.54;
- Verificato, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa legge per i subentranti e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative al mantenimento dell'alloggio;
- Con voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso a sensi di legge, ed alla unanimità dei presenti,

DELIBERA

- DI APPROVARE i subentri nelle assegnazioni e di conseguenza le volture contrattuali in favore dei richiedenti nei termini e nelle indicazioni riportate nell'elenco che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante ed inscindibile;
- DI DARE MANDATO al gruppo contratti per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore dei subentranti nonché dei relativi adempimenti di competenze.=

Il presente provvedimento è da inviare, per competenza, ai Comuni della provincia di Brindisi, ai sensi della citata legge regionale.

- Allegati: copie elenchi.

6691 il 10/10/1991
Il Comitato regio: ... in consiglio nella seduta
del 10/10/1991, pronuncia:
u.p. prende atto

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Isabella P. Sica F.to Dott. Vittorio Masiello

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
f.to *Avv. Pietro Dell'Anno*

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO
f.to *Dott. Ing. Antonio Longo*

- f.to Vincenzo Cappellini
- f.to ~~Panerai Briganti~~
- f.to ~~Giovanni Carbonella~~
- f.to Salvatore Giannetto
- f.to Giovanni Invidia
- f.to ~~Luomo Ruffino~~
- f.to Giuseppe Zuffanò
- f.to Giuseppe Carbone
- f.to Giuseppe Masiello

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Ente il giorno di mercato 12 SET. 1991

IL COORDINATORE GENERALE
f.to *Dott. Ing. Antonio Longo*

Per copia conforme

Brindisi, il 13 SET. 1991

IL COORDINATORE GENERALE
(*Dott. Ing. Antonio Longo*)

Mitt. DI LATTE Filomena
Via A. Gramsci 10/1
72012 = CAROVIGNO (BR)

Carovigno lì, 28-05-91

Handwritten signature

Prot. N. 3009
30 APR. 1991

Spett.le Istituto Autonomo
Case Popolari
Via Casimiro
72100 BRINDISI

RACCOMANDATA A/R

OGGETTO: Cambio di intestazione.

La sottoscritta, DI LATTE Filomena (Vedova PUPINO Salvatore), nata a Carovigno (Br) il 24/03/1920 ed ivi residente in Via A. Gramsci 10/1, a seguito del decesso del proprio coniuge,

C H I E D E

a codesto Spett/le Istituto il cambio di intestazione del relativo al contratto di locazione.

All'uopo, allego i seguenti documenti:

- fotocopia del contratto di locazione;
- fotocopia del Mod.740, relativo ai redditi anno 1989;
- n°1 certificato di morte;
- n°1 stato di famiglia;
- n°1 certificato di residenza.

Distintamente

Distintamente
Filatti Filomena

cod. n. 25102002 021/0
carovigno 22.5.91



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

che Pupino Salvatore

nato il 10.10.1914 in Carovigno

è morto in Carovigno

giorno quindici del mese di novembre

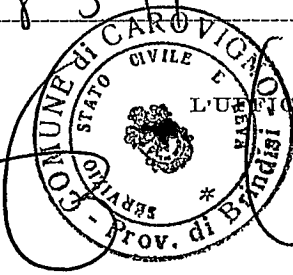
dell'anno millemovecentotrentasei

atto n. 60 p. I s. —

Si rilascia a richiesta di parti

per uso A. l. n.

Carovigno, li 28.3.71



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/90
dichiarazione delle
persone fisiche
REDDITI 1989

RISERVATO ALL'UFFICIO

Centro di Servizio _____
oppure N. _____
Ufficio delle Imposte _____

Presentata al Comune di _____
N. _____

DICHIARANTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) **PPNSVT LR 10 B 809 K** NOME **SALVATORE** SESSO (barrare la relativa casella)

DATI ANAGRAFICI COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **PUPINO** DATA DI NASCITA GIORNO **10** MESE **1** ANNO **1974** COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA **CAROVINO** PROVINCIA (sigla) **BR**

RESIDENZA ANAGRAFICA BARRARE LA CASSELLA SE LA RESIDENZA È VARIATA RISPETTO ALLA DICHIARAZIONE DEL 1989 OPPURE NEL 1989 NON È STATA PRESENTATA DICHIARAZIONE COMUNE **CAROVINO** FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO **VIA A. GRAMSCI 10** PROVINCIA (sigla) **BR** C.A.P. **72012** TELEFONO (facoltativo) PREFISSO _____ NUMERO _____

STATO CIVILE (barrare la relativa casella) 1 **CELIBE/NUBILE** 2 **CONIUGATO/A** 3 **VEDOVO/A** 4 **SEPARATO/A** 5 **DIVORZIATO/A** 6 **DECEDUTO/A** 7 **TUTELATO/A** 8 **FIGLIO/A MINORE** DATA DI VARIAZIONE (Indicare l'anno solo in caso di codice 6) MESE _____ ANNO _____ TITOLO DI STUDIO (barrare la relativa casella) 1 **NESSUNO** 2 **LICENZA ELEMENTARE** 3 **LICENZA MEDIA** 4 **DIPLOMA** 5 **LAUREA** BARRARE LA CASSELLA IN CASO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE EREDITARIA O ACCETTAZIONE DI EREDITÀ POSIZIONE SANITARIA N. MESI NAZIONALE (vedere istruzioni)

CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE (vedere istruzioni e barrare la relativa casella) 1 **RESIDENTE ALL'ESTERO** 2 **PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO** 3 **VARIAZIONE ANAGRAFICA AVVENUTA DA MENO DI 60 GIORNI** COMUNE _____ PROV. (sigla) _____ FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

SCelta DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
-------------------------------------	---	--	--

CONIUGÈ

CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi) _____ N. MESI _____ FIRMA (*) (per attestazione) _____
 BARRARE LA CASSELLA SE VIENE PRESENTATA DICHIARAZIONE CONGIUNTA se il coniuge è a carico deve indicare il numero di mesi e firmare

FAMILIARI A CARICO

CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi) _____ INDICARE: S=STUDENTE N. MESI _____ FIRMA (*) (per attestazione) _____
P=PENSIONATO A CARICO A=ALTRO

RELAZIONE DI PARENTELA (barrare la casella F per i figli e assimilati, A per gli altri familiari)	1	2	3	4	5
F	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
F	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
F	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
F	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
F	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>

(*) Con la firma i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 4.000.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 12 del T.U.I.R., come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 70 del 1988, e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	CV. FISC. _____ TARGA (1) _____ ALIM. (2) _____ IMMATR. (3) _____ PERIODO (4) _____	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI _____	NUMERO MESI LAVORATI _____
			NUMERO NON CONVIVENTI _____	NUMERO ORE LAVORATE _____
NUMERO TOTALE	VIA E NUMERO CIVICO _____ COMUNE _____ PROV. (1) _____ % (6) _____ PERIODO (4) _____	IMBARCAZIONI A DA DIPORTO MOTORE	HP EFFETT. _____ STAZZA _____ CENTIMETRI _____ IMMATR. (3) _____ % (6) _____ PERIODO (4) _____	
			NUMERO TOTALE _____ A VELA _____	
RESIDENZE SECONDARIE (5)			AEROMOBILI DA TURISMO Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>	
			CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>	
NUMERO TOTALE			RISERVE DI CACCIA Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>	

NOTE: (1) SE ROMA = RM; (2) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (3) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (4) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI; (5) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO; (6) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

QUADRO N CALCOLO DELL'IRPEF

N1	REDDITO COMPLESSIVO (sommare i redditi IRPEF)	N1	7153	.000						
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dai quadri F, G, H, I, M)	N2		.000						
N3	Reddito complessivo aumentato dei crediti d'imposta sui dividendi (N1+N2)	N3		.000						
N4	Ecceденza di perdite di impresa a contabilità ordinaria degli anni precedenti	N4		.000						
N5	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo di rigo P26)	N5		.000						
N6	Reddito imponibile lordo (N3-N4-N5, indicando zero se il risultato è negativo)	N6		.000						
N7	Ammontare deducibile dei contributi per i paesi in via di sviluppo (massimo 2% di rigo N6)	N7		.000						
N8	REDDITO IMPONIBILE (N6-N7)	N8	7153	.000						
N9	IMPOSTA LORDA	N9	853	.000						
N10	Detrazione per il coniuge a carico	N10		.000						
N11	Detrazione per i figli a carico	N11		.000						
N12	Detrazione per altri familiari a carico	N12		.000						
N13	Detrazione per lavoro dipendente	N13	332	.000						
N14	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente	N14	180	.000						
N15	Totale detrazioni per lavoro dipendente (importo detraibile)	N15	732	.000						
N16	Detrazione per lavoro autonomo e impresa (in alternativa a quelle di lavoro dipendente)	N16		.000						
N17	Detrazione per gli oneri di cui alla Sez. II del quadro P	N17		.000						
N18	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (N10+N11+N12+N15+N16+N17)	N18	732	.000						
N19	IMPOSTA NETTA (N9-N18, indicando zero se il risultato è negativo)	N19	122	.000						
N20	IMPOSTA NETTA (riportare l'importo di rigo N19)	<table border="1"> <tr> <td>DICHIARANTE</td> <td>CONIUGE</td> <td>TOTALE</td> </tr> <tr> <td>122 .000</td> <td>.000</td> <td>122 .000</td> </tr> </table>		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE	122 .000	.000	122 .000	
DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE								
122 .000	.000	122 .000								
N21	RITENUTE (indicare la somma delle ritenute subite)	N21	.000	.000						
N22	CREDITI D'IMPOSTA (indicare la somma dei crediti d'imposta sui dividendi di rigo N2, e dei crediti d'imposta per registratori di casa e per imposte pagate all'estero)	N22	.000	.000						
N23	DIFFERENZA (N20-N21-N22; se tale importo è negativo vedere istruzioni)	N23	122	.000						
N24	ECCEденZA D'IMPOSTA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	N24		.000						
N25	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL DICHIARANTE O CONGIUNTAMENTE	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
N26	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL DICHIARANTE O CONGIUNTAMENTE	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
N27	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL CONIUGE (solo se versato separatamente in quanto i soggetti hanno contratto matrimonio nel 1989)	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
N28	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL CONIUGE	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
N29	SALDO VERSATO	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td>10519054240016</td> <td></td> <td>122 .000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO	10519054240016		122 .000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
10519054240016		122 .000								
N30	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO ovvero, per l'intero importo	N30		.000						
N31	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'IRPEF DOVUTA PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE	N31		.000						

PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA A CONTABILITÀ ORDINARIA NON COMPENSATE NELL'ANNO

N32	Ecceденza relativa al 1985	Ecceденza relativa al 1986	Ecceденza relativa al 1987	Ecceденza relativa al 1988	Ecceденza relativa al 1989
	1 .000	2 .000	3 .000	4 .000	5 .000

QUADRO O CALCOLO DELL'ILOR

O1	TOTALE REDDITI (sommare i redditi ILOR)	O1	186	.000						
O2	TOTALE DEDUZIONI (sommare le deduzioni ILOR)	O2	-	.000						
O3	REDDITO IMPONIBILE (O1-O2)	O3	186	.000						
O4	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 16,2% dell'importo di rigo O3)	O4	30	.000						
O5	ECCEденZA D'IMPOSTA ILOR RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	O5		.000						
O6	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
O7	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO			.000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
		.000								
O8	SALDO VERSATO	<table border="1"> <tr> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> <tr> <td>10519054240016</td> <td></td> <td>30 .000</td> </tr> </table>			DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO	10519054240016		30 .000
DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO								
10519054240016		30 .000								
O9	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO ovvero, per l'intero importo	O9		.000						
O10	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'ILOR DOVUTA PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE	O10		.000						

Il dichiarante attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano):

A	A1	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	R
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si allegano N. attestati o distinte di versamento

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. 1979 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentocinquanta**nove**, addì **quindici**
del mese di **gennaio** in **Brindisi**

Avanti a me **Avv. Vincenzo Palma** Segretario
dell'Istituto suddetto, autorizzato alla stipula dei contratti ai sensi
dell'art. 151 e 153 del T.U. sull'Edilizia popolare ed economica ap-
provato con R.D. 28-4-1938, n. 1165, sono personalmente comparsi:

a) — Il Sig. **Com.te Ubaldo Vallarino** nella qualità
di Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia
di Brindisi nel cui nome ed interesse agisce;

b) — Il Sig. **Pupino Salvatore** domiciliato
e residente in **Brindisi Carovigno**

i quali convengono e stipulano quanto appresso:

1°) — Il Sig. **Com.te Ubaldo Vallarino** nella
sua espressa qualità, dà e cede in locazione all'altro costituito Sig.
Pupino Salvatore l'appartamento n. **1**
piano, scala **B** facente parte del **2°** lotto delle
Case Popolari nel Comune di **Carovigno**,
Via **Rione Soccorso** e composto di **quattro**
vani ed accessori, di proprietà **dello Stato ed in gestione**
all'Istituto.

2°) — Il Sig. **Pupino Salvatore** dichiara di accettare, come accetta, la locazione sotto l'osservanza del libro 4°, titolo 3°, capo 4°, sezione 1° e 2° del vigente Codice Civile in quanto non sia diversamente stabilito nel presente contratto e nel regolamento per la disciplina dell'inquilinato delle Case Popolari dell'I.A.C.P. di Brindisi, che egli dichiara di conoscere e s'impegna di osservare incondizionatamente.

3° — La locazione avrà la durata dal **10 gennaio 1959** al **10 Agosto 1960** e s'intende tacitamente rinnovata di anno in anno, fermi restando i patti e le condizioni, a partire dal 10 agosto, salvo disdetta che potrà essere data da una delle parti contraenti, con preavviso di due mesi dalla scadenza, con cartolina raccomandata.

La locazione cesserà di diritto nel caso che l'assegnatario non occupi l'appartamento con continuità e per motivi non giustificati.

4°) — La pigione è stabilita in annue lire **trentacinquemila= duecentoottanta.**
(L. 35.280) da pagarsi a rate mensili anticipate di lire **duemilano= vecentoquaranta.**

(L. 2.940.-) in valuta legale, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, a mani dell'agente riscuotitore dell'Istituto, che consegnerà al locatario apposita ricevuta quietanzata.

Per i Comuni ove il servizio di riscossione a domicilio non risulta istituito, i pagamenti debbono effettuarsi direttamente al Casiere dell'Istituto o all'Istituto medesimo, e in quest'ultimo caso solo ed unicamente a mezzo di esegni bancari non trasferibili.

In caso di ritardo nel pagamento dei canoni saranno applicati

gli interessi di mora del 7% sull'ammontare dovuto e non pagato alla scadenza, salva ed impregiudicata ogni azione di legge per il recupero delle mensilità scadute e per il rilascio, per morosità dell'abitazione.

5°) — Nella pigione non sono compresi il consumo dell'energia elettrica e quello dell'acqua, normale ed eccedenza, che saranno a carico del locatario, il quale pagherà il primo direttamente alla Società elettrica fornitrice e rimborserà il secondo all'Istituto nella misura fissata dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Non sono, inoltre comprese le spese per portierato, per pulizia e luce delle scale e degli spazi comuni, nonché per diritti di esazione a domicilio, i cui servizi, semprechè istituiti dall'Istituto e funzionanti, cadono a totale carico del locatario.

6°) — I locali affittati dovranno destinarsi ad esclusivo uso di **abitazione**. Una diversa destinazione, in tutto o in parte dei locali medesimi, senza il consenso scritto dal rappresentante dell'Istituto, o la concessione o cessione o sublocazione totale o parziale di essi a qualsiasi titolo, a persone diverse dall'intestatario del contratto o da quelle con lui conviventi risultanti dalle indicazioni di cui all'art. 20, con o senza mobilio, importerà ipso jure la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze di legge.

7°) — L'alloggio viene consegnato al locatario in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte, con tutti gli infissi, chiavi, vetri ferramenta, ed altri annessi e connessi, di qualsiasi specie.

Il locatario dichiara di avere visitato l'alloggio, di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto, di prenderne la consegna, ad ogni effetto di legge, con il ritiro delle chiavi, e si obbliga a riconsegnarlo nelle stesse condizioni, alla cessazione del rapporto locativo.

8°) — Il locatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni alla cosa locata ed ai suoi impianti, senza il consenso scritto dell'Istituto. Peraltro, tale consenso non comporta diritto ad indennità e gli eventuali miglioramenti o addizioni verranno ritenuti gratuitamente al termine della locazione. E' fatta salva però all'Istituto di chiedere la restituzione dell'alloggio in pristino a spese del locatario. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non potrà mai compensare i deterioramenti anche se questi si siano verificati senza colpa del locatario.

9°) — Sono a carico del locatario tutte le riparazioni di piccola manutenzione ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C. C., nonché le seguenti altre:

- riparazione delle canne fumarie dell'appartamento;
- sgombero degli scarichi, per la parte in uso esclusivo dell'inquilino e manutenzione delle cassette d'acqua;
- riparazioni e eventuali sostituzioni, all'interno dell'appartamento, di serrature, maniglie, chiavistelli e cremonesi;
- ripassature, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzioni isolate di piastrelle;
- sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche

a causa di intemperie.

Non provvedendo il conduttore a tutte le riparazioni a suo carico il locatore previa visita anche a mezzo di persona all'uopo delegata e previa diffida al conduttore stesso farà eseguire i lavori a propria cura e spese del locatario.

10^o) — L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, resta espressamente esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni prevedibili ed imprevedibili a persone ed a cose, causati da difetti e nella costruzione degli immobili e nella fornitura degli impianti e degli apparecchi installati, dei quali non siano responsabili le Ditte costruttrici e fornitrici ai sensi di legge.

Il locatario esonera espressamente l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che potessero provenire a lui o allo stabile o all'alloggio, da fatti, omissioni o colpe di altri inquilini dello stabile e di terzi in genere; egli risponde, però di tutti i deterioramenti e danni prodotti, per colpa sua o dei suoi familiari o dipendenti, sia all'alloggio, sia allo stabile ed alle sue pertinenze.

11^o) — A deroga delle limitazioni degli artt. 1583 e 1584 del C. C., occorrendo al locatore di fare fabbricare o di fare effettuare riparazioni o miglioramenti tanto nei locali affittati, quanto all'intero immobile, il locatario non potrà impedirlo, nè pretendere compenso alcuno, nè elevare pretesa qualsiasi.

Ove, in assenza del locatario, si rendano necessarie riparazioni che non possono essere in alcun modo differite, senza compromet-

tere la sicurezza dell'immobile e l'incolumità dei terzi, l'Istituto è autorizzato a far aprire i locali affittati ed a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dal locatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico.

12°) — Il locatario dovrà usare la più scrupolosa cura non solo nell'uso dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune. Inoltre, non potrà tenere depositi di materie infiammabili in quantità superiore a quella occorrente per usi domestici ed evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati ai davanzali.

Il locatario stesso dovrà comunque avere cura di usare quelle precauzioni e quegli accorgimenti atti a garantire la cordiale convivenza e la tranquillità reciproca, impedendo, altresì nel caso abbia bambini che questi arrecano danni agli immobili e molestia ai vicini.

E' fatto obbligo al locatario medesimo di osservare i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonché le ordinanze emanate in proposito dalle competenti Autorità.

13°) — Il locatario non potrà usare le terrazze che solo e unicamente per sciorinare a seconda del turno che sarà stabilito, ogni altro uso intendendosi vietato. Egli, però, è responsabile dei danni di acqua, arrecati all'immobile ed agli altri locatari, provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

14°) — E' proibito al locatario di apporre targhe ed insegne in genere senza il preventivo benestare dell'I.A.C.P. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini di ingresso.

15°) — Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto, sicchè, per patto espresso la violazione di una soltanto delle dette condizioni importa la immediata risoluzione di diritto del contratto e dà diritto al locatore di richiedere il pagamento, oltre che delle mensilità di fitto eventualmente scadute e non pagate, anche di quelle dovute fino alla effettiva riconsegna dei locali, salvo la rivalsa dei danni maggiori ed il rimborso delle spese di ogni genere.

La presente clausola non può considerarsi di stile.

16°) — A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, il locatario effettua, a titolo di deposito cauzionale, il versamento della somma di L. **3.554** (lire **tremilacinquecento cinquantaquattro**).

Detto deposito infruttifero, rimarrà vincolato fino alla cessazione del rapporto locativo.

17°) — Il presente contratto, in carta libera, viene compilato in triplice copia ed è sottoscritto dalle parti costituite.

Tutte le spese di bollo e di registro del presente contratto e sue rinnovazioni e conseguenti a quelle di quietanza, sono a carico del locatario con le agevolazioni di cui all'art. 155 del T. U. 23 aprile 1938, n. 1165, art. 2 del D. L. 8-8-1947, n. 399 e successive modificazioni.

18°) — A tutti gli effetti del presente atto le parti convengono espressamente che il Foro competente sarà quello di Brindisi e per la notifica degli atti al locatario le parti convengono inoltre che

essa sia compiuta presso l'alloggio a lui locato, anche se non occupato.

19°) — E' a carico del locatario l'imposta generale sull'entrata nella misura stabilita dalle disposizioni di legge in materia.

20°) — Il locatario dichiara che la sua famiglia è composta da se medesimo e dalle seguenti persone e si obbliga di denunciare all'Istituto ogni successiva modifica od aggiunta:

Fatto, letto e confermato il presente contratto viene firmato dalle costituite parti e da me segretario rogante.

Firmato: Com.te Ubaldo Vallarino

Pupino Salvatore

Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante

Registrato a Brindisi il 23/1/1959

al n° 1899 Mod. I Vol. 113

Esatte Lire Duecentoventotto

IL DIRETTORE DI 2° Classe

F/to Illegibile



COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE - CERTIFICA

che la famiglia cui si appartiene 1 Sig. Puplino Salsolara
questo Comune in Via Aut. Gramsci

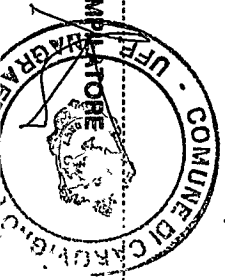
residente in n. 10/2 risulta composta come segue:

P. n. n.º	COGNOME E NOME	Relazione di parentela col capo famiglia	LUOGO E DATA DI NASCITA	STATO civile	Professione	NOTE
1	Puplino Salsolara	C. F.	Carovigno 10-10-1814	Cep. V	diestatore	
2	Alfonso Puplino	figlio	24-03-280	M. di V. V.		
3	Puplino Salsolara	figlio	11-01-20	Cep. V	Cost. unione Puplino	
4	Ferruccio Salsolara	figlio	07-05-22	Cep. V	Cost. unione Puplino	
5	Domènica Salsolara	figlia	05-11-24		Sec. N. 25-05-25	
6	Franca Salsolara	figlia	05-04-26		25-01-27	
7	Franca Salsolara	figlia	02-01-28	Cep. V	Cost. unione Puplino	
8	Domènica Salsolara	figlia	13-10-56			
9	Alfonso Salsolara	figlio	13-10-56			
10						
11						
12						
13						
14						

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia a richiesta di partita

Carovigno, il 28-06-21



IL COMPLETATORE

per uso di legge in esecuzione del D. L. n. 112/18

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

in Carovigno

MOD. 740/91
dichiarazione delle
persone fisiche
REDDITI 1990

RISERVATO ALL'UFFICIO

Centro di Servizio _____ } N. _____
oppure
Ufficio delle Imposte _____ }

Presentata al Comune di _____
il _____ N. _____

DICHIARANTE CODICE FISCALE (obbligatorio) **DCTFMN20064B809E**

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **DI LATTE** NOME **FILomena** SESSO (barrare la relativa casella) M F
DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO **24 03 1920** COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA **CAROVINO** PROVINCIA (sigla) **BR**

RESIDENZA ANAGRAFICA Indicare il mese e l'anno di variazione se la residenza è variata rispetto alle dichiarazioni del 1990; indicare, invece, solo l'anno 1991 se nel 1990 non è stata presentata dichiarazione
 MESE ANNO **19** FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO **VIA A. GRAMSCI N. 10** PROVINCIA (sigla) **BR** C.A.P. **72012** TELEFONO (facoltativo) PREFISSO NUMERO

STATO CIVILE (barrare la relativa casella) 3 VEDOV/O/A 6 DECEDUTO/A 1 CÉLIBE/NUBILE 4 SEPARATO/A 7 TUTELATO/A 2 CONIUGATO/A 5 DIVORZIATO/A 8 FIGLIO/A MINORE
TITOLO DI STUDIO (barrare la relativa casella) 1 NESSUNO 2 LICENZA ELEMENTARE 3 LICENZA MEDIA 4 DIPLOMA 5 LAUREA
 BARRARE LA CASSELLA IN CASO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, ERODITÀ GLIACIOSA O ACCETTAZIONE DI EREDITÀ **EVENTI NATURALI ECCEZIONALI** (vedere istruzioni) **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE** somme versate nel 1990 _____ .000 codice assicurato _____

CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE (vedere istruzioni e barrare la relativa casella) 1 RESIDENTE ALL'ESTERO 2 PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO 3 VARIAZIONE ANAGRAFICA AVVENUTA DA MENO DI 60 GIORNI
 COMUNE _____ PROV. (sigla) _____ FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	---	---

CONIUGE CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi) _____ N. MESI _____ FIRMA (*) (per attestazione) _____
 Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta se il coniuge è a carico deve indicare il numero di mesi e firmare

FAMILIARI A CARICO CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi) _____ INDICARE: S=STUDENTE N. MESI A CARICO _____ P=PENSIONATO A CARICO _____ A=ALTRO _____ FIRMA (*) (per attestazione) _____

	RELAZIONE DI PARENTELA (barrare la casella F per i figli e assimilati, A per gli altri familiari)	
1	F	A
2	F	A
3	F	A
4	F	A
5	F	A

(*) Con la firma i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 4.200.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 12 del T.U.I.R., come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 70 del 1988, e trovando in tutte le altre condizioni previste dalla legge. N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	CV. FISC.	TARGA (1)	ALIM (2)	IMMATR. (3)	PERIODO (4)	COLLABORATORI FAMILIARI		IMBARCAZIONI DA DIPORTO						
						NUMERO CONVIVENTI	NUMERO MESI LAVORATI	NUMERO NON CONVIVENTI	NUMERO ORE LAVORATE	HP EFFETT.	STAZZA	CENTIMETRI	IMMATR. (3)	% (6)
NUMERO TOTALE	VIA E NUMERO CIVICO _____ COMUNE _____ PROV. (1) _____ % (6) _____ PERIODO (4) _____					A VELO		A MOTORE						
						NUMERO TOTALE		STAZZA	CENTIMETRI	IMMATR. (3)	% (6)	PERIODO (4)	AEROMOBILI DA TURISMO	
RESIDENZE SECONDARIE (5)								Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>						
								CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE						
NUMERO TOTALE								Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>						
								RISERVE DI CACCIA						
									Barrare la casella in caso di disponibilità <input type="checkbox"/>					

NOTE: (1) SE ROMA = RM; (2) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (3) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (4) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI; (5) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO; (6) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

QUADRO D REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

SEZ. I - ARRETRATI DI LAVORO DIPENDENTE

N. ORD.	CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	DETRAZIONI	RITENUTE	OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA (vedere istruzioni)
D1	80078750587	118.000	.000	14.000	<input type="checkbox"/>
D2	11	525.000	.000	52.000	

SEZ. II - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

N. ORD.	CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI		RITENUTE			OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA (vedere istruzioni)
		NEL 1990	IN TOTALE	NEL 1990	IN TOTALE	IN ECCEDEXZA	
D3		.000	.000	.000	.000	.000	<input type="checkbox"/>
D4		.000	.000	.000	.000	.000	
D5		.000	.000	.000	.000	.000	
D6		.000	.000	.000	.000	.000	

TOTALE DEI REDDITI PER I QUALI È RICHIESTA LA TASSAZIONE ORDINARIA E DELLE RELATIVE RITENUTE
 Sommare l'importo di rigo D7 col. 1 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1;
 sommare l'importo di rigo D7 col. 2 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N21.

REDDITI	RITENUTE
.000	.000

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

QUADRO R Imposte ed oneri rimborsati nell'anno 1990 già portati in deduzione dal reddito complessivo negli anni precedenti

R	DESCRIZIONE	1	2
R1	Ammontare delle imposte che sono state restituite o hanno formato oggetto di sgravio	.000	TOTALE
R2	Ammontare degli oneri rimborsati	.000	000

Sommare l'importo di rigo R2 col. 2 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1.

QUADRO P DISTINTA DEGLI ONERI

SEZ. I - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

Spese mediche integralmente deducibili (si dichiara che le spese mediche sottoindicate sono rimaste effettivamente a proprio carico)

N. ORD.	CODICE FISCALE PERCETTORE	DOMICILIO O RESIDENZA DEL PERCETTORE	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI DEDUCIBILI	TOTALE DEDUCIBILE
P1			.000	.000	
P2			.000	.000	
P3			.000	.000	
P4			.000	.000	
P5			.000	.000	
P6			.000	.000	
P7			.000	.000	
P8			.000	.000	
P9			.000	.000	
P10			.000	.000	
P11			.000	.000	
P12			.000	.000	.000

Spese mediche parzialmente deducibili (si dichiara che le spese mediche sottoindicate sono rimaste effettivamente a proprio carico)

N. ORD.	DESCRIZIONE	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI RIMASTI A CARICO	IMPORTO DEDUCIBILE (vedere istruzioni)
P13		.000	.000	
P14		.000	.000	.000

ILOR e 50% imposte arretrate

N. ORD.	PERCETTORE DELLE SOMME	IMPORTI DEDUCIBILI	PERCETTORE DELLE SOMME	IMPORTI DEDUCIBILI	TOTALI DEDUCIBILI
P15		.000		.000	
P16		.000		.000	.000

Interessi passivi

P17		.000		.000	
P18		.000		.000	.000

Assicurazioni e contributi volontari

P19		.000		.000	
P20		.000		.000	.000

Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori

P21		.000		.000	
P22		.000		.000	.000

Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

P23		.000		.000	.000
-----	--	------	--	------	------

Altri oneri deducibili

P24	SPESA FUNERARIA	1000.000		.000	
P25		.000		.000	1000.000

Si allegano N. documenti.

P26	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (riportare al rigo N5)	1000.000
-----	--	----------

SEZ. II - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA, IN LUOGO DELLA DEDUZIONE, UNA DETRAZIONE D'IMPOSTA (vedere istruzioni)

Interessi passivi per mutui garantiti da ipoteca su immobili stipulati dopo il 1988

N. ORD.	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	PERCETTORE DELLE SOMME	SOMME CORRISPOSTE	TOTALE (vedere istruzioni)
P27		.000		.000	.000

Erogazioni liberali a fini culturali ed in favore dello spettacolo

P28		.000		.000	.000
-----	--	------	--	------	------

Si allegano N. documenti.

P29	TOTALE SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE	.000
-----	--	------

QUADRO N CALCOLO DELL'IRPEF

N1	REDDITO COMPLESSIVO (sommare i redditi IRPEF)	N1	15203.000
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dai quadri F, G, H, I, M)	N2	.000
N3	Reddito complessivo aumentato dei crediti d'imposta sui dividendi (N1+N2)	N3	.000
N4	Eccedenza di perdite di impresa a contabilità ordinaria degli anni precedenti	N4	.000
N5	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo di rigo P26)	N5	1000.000
N6	Reddito imponibile lordo (N3-N4-N5, indicando zero se il risultato è negativo)	N6	.000
N7	Ammontare deducibile dei contributi per i paesi in via di sviluppo (massimo 2% di rigo N6)	N7	.000
N8	REDDITO IMPONIBILE (N6-N7)	N8	14203.000
N9	IMPOSTA LORDA	N9	2417.000
N10	Detrazione per il coniuge a carico	N10	.000
N11	Detrazione per i figli a carico	N11	.000
N12	Detrazione per altri familiari a carico	N12	.000
N13	Detrazione per lavoro dipendente	N13	611.000
N14	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente	N14	.000
N15	Totale detrazioni per lavoro dipendente (importo detraibile)	N15	611.000
N16	Detrazione per lavoro autonomo e impresa (in alternativa a quelle di lavoro dipendente)	N16	.000
N17	Detrazione per gli oneri di cui alla Sez. II del quadro P	N17	.000
N18	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (N10+N11+N12+N15+N16+N17)	N18	611.000
N19	IMPOSTA NETTA (N9-N18, indicando zero se il risultato è negativo)	N19	1806.000
N20	IMPOSTA NETTA (riportare l'importo di rigo N19)	N20	1806.000
N21	RETENUTE (Indicare la somma delle ritenute subite)	N21	366.000
N22	CREDITI D'IMPOSTA (Indicare la somma dei crediti d'imposta sui dividendi di rigo N2, e dei crediti d'imposta per registratori di cassa e per imposte agite all'estero)	N22	.000
N23	DIFFERENZA (N20-N21-N22; se tale importo è negativo vedere istruzioni)	N23	840.000
N24	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI (vedere istruzioni)	N24	.000
N25	ECCEDENZA D'IMPOSTA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	N25	.000
N26	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL DICHIARANTE O CONGIUNTAMENTE	N26	05/92/542400/6 .000
N27	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL DICHIARANTE O CONGIUNTAMENTE	N27	.000
N28	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL CONIUGE (solo se versato separatamente in quanto i soggetti hanno contratto matrimonio nel '99)	N28	.000
N29	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA DAL CONIUGE	N29	.000
N30	SALDO VERSATO	N30	05/92/542400/6 840.000
N31	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO ovvero, per l'intero importo	N31	+ 311.000
N32	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'IRPEF DOVUTA PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE	N32	.000

PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA A CONTABILITÀ ORDINARIA NON COMPENSATE NELL'ANNO

N33	1 Eccedenza relativa al 1988	2 Eccedenza relativa al 1987	3 Eccedenza relativa al 1986	4 Eccedenza relativa al 1985	5 Eccedenza relativa al 1990
	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO O CALCOLO DELL'ILOR

O1	TOTALE REDDITI (sommare i redditi ILOR)	O1	186.000
O2	TOTALE DEDUZIONI (sommare le deduzioni ILOR)	O2	.000
O3	REDDITO IMPONIBILE (O1-O2)	O3	186.000
O4	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 16,2% dell'importo di rigo O3)	O4	30.000
O5	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI (vedere istruzioni)	O5	.000
O6	ECCEDENZA D'IMPOSTA ILOR RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	O6	.000
O7	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	O7	.000
O8	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA	O8	.000
O9	SALDO VERSATO	O9	05/92/542400/6 30.000
O10	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO ovvero, per l'intero importo	O10	.000
O11	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'ILOR DOVUTA PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE	O11	.000

Il dichiarante attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri e moduli (barrare le caselle che interessano):

A Ai B C D E F G H I L M N O P R S T W

Si allegano N.
attestati o distinte di versamento

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)

Data

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO

(Art. 4 - Legge 4 - 1 - 1968, n. 15)

Io sottoscritto DI LATTE FILOMENA
nat. a CAROVIGNO il 24-03-1920
residente in Carovigno, ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 - 1 - 1968 n. 15, per uso
di legge in materia del voto

DICHIARO

- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 4 della legge soprastante
20-6-1984 n. 54

... L.A. DICHIARANTE

Di Latte Filomena

TESTI

1°) -

2°) -

COMUNE DI CAROVIGNO - PROVINCIA DI BRINDISI

Codice Fiscale N. 81001790740

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE (Art. 20 - Legge 4 - 1 - 1968, n. 15)

Il sottoscritto BRUNO GIUSEPPE - Funzionario Incaricato,
attesta a norma dell'art. 20 della legge 4 - 1 - 1968, n. 15, che la firma in calce alla suestesa dichia-
razione é stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

Carovigno, li 28-06-1981



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Reg. Mod. 108/A
(imposte dirette)

MODULARIO
F. 108/A - 277



CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI BARI

Ricevuta N° 284948

Il Signor (1) A. Latte Filomena
ha consegnato a questo Ufficio il giorno 24
del mese di Marzo dell'anno 1991
la dichiarazione dei redditi Mod. 740.



L'impiegato

(1) Indicare il cognome ed il nome del dichiarante.

REPUBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **DLTFMN20C64B809E**

COGNOME **DI LATTE** SESSO **F**

NOME **FIOHENA**

LUOGO DI NASCITA **CAROVIGNO**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **24/03/20**

1984

Il Ministro delle Finanze

(Prov. di Brindisi)

CERTIFICATO STORICO ANAGRAFICO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

I. A. C. P.
BRINDISI

Amid
K

Riscontrati gli atti di Ufficio;

Prot. N. 4666
Data 9 LUG. 1991

CERTIFICA

che nella scheda di famiglia del Sig. Di dette Polymene

nat a Carovigno

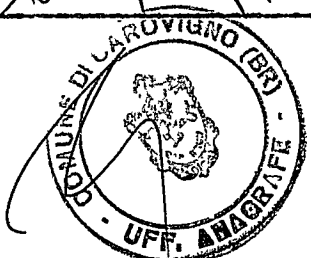
il 24. 3. 20, compilata il 30. 1. 39, sono

state apportate le seguenti variazioni:

DICHIARAZIONE	VIA	N.ro
<u>30. 1. 39</u>	<u>Via Carone</u>	<u>3</u>
<u>21. 1. 39</u>	<u>Corte S. Pellico</u>	<u>4</u>
<u>em. 51</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1</u>
<u>21. 1. 39</u>	<u>Via D. Gremol</u>	<u>10/2</u>
<u>em. 71</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>1/81</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1</u>

Il presente, in carta libera/resa legale, si rilascia a richiesta di di per uso di Polymene
del bello

Carovigno, li 10. 7. 91



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
[Signature]

COGNOME E NOME	VIA	COMUNE	COGNOME E NOME ASSEGN. SUBENTRANTE	RAPPORTO DI PARENTELA
Carparelli Donato	Germanico, 4	Brindisi	Dattolero Rosa	vedova
Nota Vito	Gariigiano, 1	Brindisi	Famelli salvatore	vedova
Martucci Francesco	Emilia, 50	Brindisi	Faccalara Giovanni	vedova
Lo Luigi	Nanteogna, 21	Brindisi	Russo Giuseppina	vedova
Potenza Raffaele	Papini, 3	Brindisi	Spadolini Mariolena	vedova
Ferraro Giuseppe	Pontiria, C/3	Brindisi	Rizzo Carolina	vedova
D'Aprile Armando	E. Sazzoli, 4	Brindisi	Giosa Adolorata	vedova
Barletta Francesco	Della Forrecca	Brindisi	Rombardi Antonia	vedova
Summa Teodoro	Valsani, 6	Brindisi	Cialdini Maria	convivente
Fornasi Teodoro	Imp. Adriano, 15	Brindisi	Potracca Rodosta	vedova
Argentero Tommaso	Borsi, 1	Brindisi	Ciraci Caterina	vedova
Valente Ippazio	Botteccini, 11	Brindisi	Rizzo Antonia	vedova
Guadagni Armando	Emilia, 50	Brindisi	Vigorio Palmi	vedova
De Biasi Teodoro	Galvani, 1	Brindisi	Cervaso Teodora	vedova
Rosselli Giovanni	Torolo, 120	Brindisi	Rosselli Patricia	figlia

IL COORDINATORE GENERALE
 Fto (Dott. Ing. Antonio LONGO)


Per copia conforme

Brindisi, 11 3 SET. 1991

IL PRESIDENTE
 Fto Ass. Pietro DELL'ANNO

IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)



COGNOME E NOME	VIA	COMUNE	COGNOME E NOME ASSEGN. SUBENTRANTE	RAPPORTO DI PARENTELA
Pupino Salvatore	Gransci, 19/1	Cervigno	Di Totto Filomena	Vedova
Tateo Carmine	Gransci, 12/3	Cervigno	Greco Cosima	Vedova
Mia Leonardo	Ceglie - Franc.	Ceglie Messapico	Pugliese Cosina	Vedova
Pinzi Angelo R. Quaranta Angelo	Fortunato, 14 Risorgimento, 45	Gugni Gugni	Cavallo V. Giovanna Bellini Caterina	Vedova Vedova
De Benedictis Angelo IL COORDINATORE GENERALE (Dot. Ing. Antonio LONGO)	Ioré, 1	S. Vito dei Normanni 	De Benedictis Filon. IL PRESIDENTE (Avv. Pietro DELL'ANNO)	Figlia

Per copia conforme

Brindisi, 13 SETT. 1991

IL COORDINATORE GENERALE
(Dot. Ing. Antonio LONGO)

